

Poetry Corner/Rubrica di poesia

Enzo Lamartora

Katerina Anghelaki-Rooke

Maddalena, il grande mammifero

Infilo la mia vita
sempre nella cruna dello stesso
ago arrugginito
e rammendo, rammendo la mia passione.
Le pieghe della mia pancia
come le strade della città
la piazza col monumento ai caduti nel mezzo
tutto consueto
ed io consueta e ignara
conosco soltanto ciò che sono in amore
ciò che mi vince in amore,
un luogo comune che canta.
Imbellettata delle stagioni cambio
tessuti
e il corpo cambia posizione
di fronte al tempo
lo gonfio ogni mattina
e si allontana l'ambulante
col suo mantice.

Cominciai
con un solletico
in mezzo alla mano
un chiodo una mosca indomita
sfiorava col muso triangolare
l'oscura correlazione
lo sciame infuriato
la paura – come della radice –
che l'aria non marcisca del tutto
che la terra non si indurisca di più
che la fine non si insedi.
Ecco, salto alla corda nel cielo
ceno con i demoni,
mucche mascherate
dai sogni d'erba.
Non dimostrerò niente
con la mia vita
è per questo che ti ho amato
mammifero di una preistoria
avvenire
avvelenata dal tanto seme
rimastico le parole vane
del mio ruolo
– sempre che morirò tra pochi anni
è la mia parte –
è per questo che ti ho amato.

Ha i giorni contati il nostro tempo
sopravviveremo entrambi
dopo la deposizione
io trascinando
il corpo logorato dal tempo
tu sempre splendente
attraverso le profonde, puerili
canzoni del Messia:
“Gesù Cristo
quanto sei bello
hai un nome
ruvido come la resina
ma di ruvido su di te
non c'è altro.
Il tuo cuore gira
come il mare
intorno a tutte le isole”.

Le gru del porto sollevano
la notte; piccole nuvole
piumose dell'azzurra
divina gallina
aprono il giorno alle acque.
Su una banchina deserta –
frammento di tenebra
lavorata da roccia di tenebra –
aspetto che mi portino in una carrozza chiusa
oppure che di luce io esploda.
C'è sempre qualcosa di vecchio intorno
giusto per sembrare usciti
dalle rovine
ci sono sempre certe strisce molli
sulla terra
per noi senz'attonito
dell'ultimo momento.
Non facemmo nessuna risurrezione
nessuna insurrezione
nessuna azione
ci siamo solo rannicchiati
disperati nei nostri abiti
che ci stavano stretti nell'amore
gemevamo con il naso bagnato
ghiacciato dal freddo.
Partirai per il cielo
partirai con la luce
come se non avessi corpo
sebbene sognavi la cameretta oscura
del fotografo.

Vai verso l'inverno degli usignoli
e con le dita ti stendo
ombra sulla strada degli eucalipti
Ti tocco tutta
tutto
cerco di convincermi della tua morte
– della mia
mi è ancora molto difficile –
così come a tarda sera
si fa scuro il giallo
si fa pesante il profumo nascosto
e il fiore è soltanto uno stigma
il guscio diventerà mandorla
la passione fede
col tempo...
Fede si posa dentro di me
con piccole scosse venero
ciò che esiste
e ciò che è impossibile.
Che procedura divina
il rovo ardente!
Brucia sempre
in un paesaggio simile alla mia pelle

qualcosa tra il giallo deserto
e il marrone muto dell'euforia.
Patisco allora e il mondo
compatisco
la verità si svela d'improvviso
nelle parole dei morti
premo l'ombelico avanzo
il vuoto.
Imparo con l'amore
quale peso avrai sempre sulle spalle
– dio o visitatore? –
ricevo in comunione il tuo corpo
il sangue annacquato
graffiata dai tanti contrari
praticante del fascino
della forma dei tuoi denti
sulla nostra vecchia mela.
Sono un incavo che odora d'incenso;
ciò che tu sei si perpetua
ciò che io sono termina qui
sono rimasta un'orma unica
nelle divine ripetizioni

La poesia qui presentata appartiene alla seguente raccolta poetica:

Poesie 1963-1977, Atene, Kastaniotis, 1999:

Maddalena, il grande mammifero, trad. Leivadiotis

NOTIZIE IN BREVE

OISED promuove un Seminario dal titolo "Impatto socio sanitario ed economico delle dipendenze in Italia. I risultati della prima annualità dell'Osservatorio"



CREA Sanità (Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità) e Ce.R.Co (Centro Studi e Ricerche – Consumi e Dipendenze), hanno costituito l'Osservatorio sull'Impatto Socio-Economico delle Dipendenze – OISED: il primo think-tank dedicato allo sviluppo di analisi a supporto della governance dell'assistenza alle dipendenze.

L'evento seminariale si terrà mercoledì 11 ottobre 2023 a Roma, dalle 14.30 alle 17.00, presso lo Spazio Mastai – Palazzo dell'Informazione.

Federico Spandonaro, della Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e CREA Sanità, illustrerà OISED.

I risultati della prima annualità dell'Osservatorio vedranno una relazione di Alfio Lucchini, di Ce.R.Co, sull'Impatto organizzativo socio-sanitario delle dipendenze, e di Daniela d'Angela, di CREA Sanità, sul Costo delle dipendenze in Italia.

Verrà illustrato OISEDdata, il portale web con i numeri nazionali e regionali sulle dipendenze.

La Tavola rotonda conclusiva tratterà della "Governance e sostenibilità delle dipendenze" e sarà condotta da Annamaria Alborghetti, avvocato, Leopoldo Grosso, psicologo, e Felice Nava, farmacologo clinico, componenti del board scientifico di OISED.

Interverranno esponenti della Politica nazionale, del Governo, delle Istituzioni centrali e regionali, alti dirigenti delle ASL.

INFO: info@oised.it; segreteria@oised.it